



## Il Messico si prepara alle “elezioni più grandi e complesse della sua storia” mentre il Presidente affronta gli organi elettorali\*

di Rosa Iannaccone\*\*

L'argomento centrale del quadrimestre in esame è sicuramente quello elettorale. A partire da **gennaio**, infatti, si è entrati nel vivo della regolamentazione della contesa elettorale del 6 giugno prossimo. L'organo maggiormente coinvolto è stato l'[Istituto Nacional Electoral](#) (INE) che, a partire dalla [riforma costituzionale del 2014](#) quando ha sostituito il precedente *Instituto Federal Electoral* (IFE), è competente ad organizzare le elezioni federali e statali, in coordinamento con gli organi elettorali locali. Si tratta di un'istituzione di carattere nazionale che ha la funzione di uniformare gli standard con cui si organizzano le elezioni per rafforzare la democrazia e garantire l'esercizio dei diritti politico-elettorali dei cittadini ed i suoi principi guida sono: la legalità, la certezza, l'imparzialità, l'obiettività, l'indipendenza e la massima trasparenza.

L'[INE](#) stesso ha definito le prossime elezioni, “le più grandi e complesse della storia” del Paese. Nel processo elettorale 2020-2021, infatti, a livello statale sarà rinnovata interamente la Camera dei Deputati, per cui si eleggeranno 300 deputati di maggioranza relativa e 200 di rappresentanza proporzionale. Per quanto riguarda, invece, le elezioni locali, saranno eletti 15 Governatori, i membri di 30 Congressi locali, oltre a numerosi consigli comunali, giunte e consigli municipali. Complessivamente, 92,4 milioni di cittadini potranno esercitare il loro diritto di voto per eleggere più di 21.000 cariche. Le elezioni si svolgeranno, inoltre, in un contesto inedito ossia quello caratterizzato dalla pandemia da Covid-19.

Il 2021 si è aperto con un aumento dei contagi e delle morti, secondo il [rapporto tecnico giornaliero sul Covid-19](#), preparato dalla *Secretaría de Salud* (SSA). L'aggiornamento del **1° gennaio** ha evidenziato, inoltre, che 10 entità concentravano il maggior numero di casi accumulati ossia Città del Messico, Stato del Messico, Guanajuato, Nuevo Leon, Jalisco, Sonora, Coahuila, Puebla, Tabasco e Veracruz, che complessivamente costituivano circa il 65% di tutti i contagi registrati nel Paese. L'**8 gennaio** la *Secretaría de la Función Pública* ha emesso un [accordo](#) volto ad estendere il periodo di telelavoro per i dipendenti pubblici fino al 30 aprile. Pochi giorni dopo, il **12**

---

\* Contributo sottoposto a *peer review*.

\*\* Dottoranda di ricerca in Diritto pubblico, comparato e internazionale – Teoria dello Stato e Istituzioni politiche comparate, Sapienza, Università di Roma.

**gennaio**, la *Secretaría de la Defensa Nacional* ([Sedena](#)) ha illustrato il ruolo dell'Esercito e dell'Aeronautica nella campagna vaccinale al fine di distribuire le dosi alle *brigadas de vacunación* dei diversi Stati, incaricate della somministrazione ed [istituite](#) il **21 gennaio** (*Cfr. Governo*).

Così come il settore del lavoro in generale, anche le modalità di funzionamento del Congresso hanno subito variazioni. In particolare, il perdurare dell'emergenza sanitaria ha spinto anche il [Senato della Repubblica](#), il **19 gennaio**, a decidere di tenere le proprie sessioni plenarie a distanza (*Cfr. Parlamento*). Questa Camera ancora non aveva legiferato in tal senso, a differenza della colegislatrice, che ha iniziato a lavorare in sessioni semi-presenziali da ottobre 2020 (*Cfr. Cronache 3/2020*).

Ritornando al tema elettorale, proprio in virtù dell'attuale situazione, l'INE ha emanato una serie di indicazioni al fine di limitare i contagi sia il giorno delle elezioni, ma anche durante la più imminente fase di campagna elettorale. Il lavoro di regolamentazione dell'organo elettorale non si è però limitato a queste misure. Tra quelle di maggiore rilievo vi sono le regole, adottate su indicazione del *Tribunal Electoral del Poder Judicial de la Federación* (*Cfr. Corti*), il **15 gennaio**, volte a promuovere la [partecipazione dei gruppi storicamente discriminati](#) quali le donne, le popolazioni indigene, le persone con disabilità e gli appartenenti alla comunità LGBTQA+; e l'adozione dell'[accordo INE/CG193/2021](#) che ha determinato, il **19 marzo**, il meccanismo di applicazione della formula per l'assegnazione dei 200 seggi della Camera dei Deputati ai partiti in base al principio di rappresentanza proporzionale (PR) con lo scopo di evitare la sovrarappresentazione, rispettando l'articolo 54 della [Carta costituzionale](#) (*Cfr. Elezioni*).

In questo periodo, proprio per la consistente attività dell'INE, si è riaccesa la mai sopita battaglia che Andrés Manuel López Obrador porta avanti contro gli organismi autonomi (*Cfr. Elezioni, Presidente, Cronache 2/2020*), soprattutto in seguito all'emanazione, il **15 gennaio**, delle [misure](#) volte a garantire l'obbligo, previsto dagli articoli 41 e 134 della [Costituzione](#), per l'Esecutivo Federale e per i titolari dei poteri esecutivi statali di agire con neutralità e imparzialità al fine di garantire che i processi elettorali si svolgano in condizioni di equità e libertà. Inoltre, il **19 aprile**, ha ordinato al Presidente di [astenersi dal diffondere i risultati del governo](#), compresi i programmi sociali, le opere pubbliche e qualsiasi informazione che potesse influenzare le preferenze elettorali della cittadinanza fino al giorno delle elezioni.

Già il **7** e l'**8 gennaio**, in due [conferenze stampa](#), il Presidente aveva sostenuto la necessità di eliminare gli organismi autonomi e di trasferire le loro competenze alle corrispondenti *secretarías*, in quanto considerati parte del retaggio di un'epoca, quella liberale, in cui erano serviti per coprire la commissione di atti illeciti e l'occultamento di informazioni. Il **29 aprile**, inoltre, ha reso noto l'[intenzione di presentare un'iniziativa di riforma](#) costituzionale in tal senso. In particolare, nei confronti dell'INE, López Obrador, durante la [conferenza del mattino](#) del **24 marzo**, ha denunciato l'esistenza di una strategia politica affinché la "Quarta Trasformazione" non abbia la maggioranza nella prossima legislatura della Camera dei Deputati (*Cfr. Presidenza*). Tali critiche sono state estese anche al *Tribunal Electoral del Poder Judicial de la Federación* (TEPJF), durante la [conferenza stampa](#) del **29 aprile**, in occasione della sentenza che ha confermato la decisione dell'INE di cancellare le candidature alla carica di Governatore di due esponenti di Morena (*Cfr. Corti*).

Data la vicinanza del prossimo processo elettorale, il **24 marzo**, il Presidente, alcuni Governatori e la *Jefa de Gobierno* di Città del Messico hanno [firmato](#) l'Accordo Nazionale per la democrazia in cui, le autorità federali e statali, si sono impegnate a non intervenire nelle elezioni di quest'anno. Nell'ottica di garantire un processo elettorale democratico ed equo, il **13 aprile** è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, un [accordo](#) con il quale si invitavano i dipendenti pubblici a garantire i principi di imparzialità ed equità nei processi elettorali in corso e ad astenersi da una serie di azioni che potrebbero compromettere la loro imparzialità, come assistere a dibattiti pubblici o esprimere pubblicamente le proprie opinioni circa il processo elettorale.

Lo scoppio della pandemia ha comportato anche un rapporto più difficile e delicato tra Federazione e Stati. In una riunione del **15 gennaio**, i Governatori hanno chiesto di essere maggiormente coinvolti nel piano vaccinale e in particolare nell'organizzazione delle *brigadas de vacunación*, mentre il **27 gennaio**, durante la "[LX Reunión ordinaria de la Conferencia Nacional de Gobernadores](#)" la Plenaria della Conferenza Nazionale dei Governatori (Conago) ha stabilito l'elaborazione di strategie volte a rafforzare la cooperazione con il Governo federale nell'affrontare la pandemia (*Cfr. Governo*). In particolare, ad essere apertamente in contrasto con il Governo federale è la cosiddetta *Alianza federalista*, formata dai Governatori di 10 Stati e consolidatasi nei mesi passati (*Cfr. Cronache 1/2020, 2/2020, 3/2020*). In questo quadrimestre, il **1° marzo**, la [Camera dei Deputati](#) ha ammesso il dossier contro il Governatore di Tamaulipas, Francisco García Cabeza de Vaca, membro dell'Alleanza federalista, presentato dalla *Fiscalía General de la República* (FGR) al fine di annullare la sua immunità in quanto avrebbe commesso reati legati al crimine organizzato, al riciclaggio di denaro e alla frode fiscale. Fin dalle prime accuse mosse a García Cabeza de Vaca, gli altri Governatori dell'Alleanza lo hanno appoggiato. In particolare, durante la [conferenza stampa](#) del **26 febbraio** hanno definito l'indagine sollevata dalla FGR un "attacco politico ordinato dal Palazzo Nazionale" (*Cfr. Parlamento*). Tuttavia, un membro dell'Alleanza, Enrique Alfaro, Governatore di Jalisco, [non si è unito a questa dichiarazione](#) e già il mese precedente, il **20 gennaio**, aveva dichiarato di aver avuto un ottimo [incontro con il Presidente](#), che ha segnato l'inizio di uno spazio di dialogo rispettoso e istituzionale (*Cfr. Autonomie*).

In questo quadrimestre, il **30 marzo**, il Presidente ha presentato la [relazione sui primi 100 giorni del terzo anno di governo](#), in cui, oltre a sottolineare che il Messico aveva firmato i contratti necessari per avere nel più breve tempo possibile vaccini anti-Covid per tutta la popolazione, López Obrador si è soffermato sull'analisi della situazione economica e su quella della diffusione della violenza nel Paese, considerando la sua riduzione un elemento fondamentale per lo sviluppo nazionale. Anche se la presentazione dell'*informe* è stata conclusa con l'affermazione che, nonostante la pandemia e altre calamità, il Messico si sta trasformando e progredendo con giustizia e pace sociale, "y vamos en busca de esa maravillosa utopía, de ese fecundo y bello ideal de ser felices" (*Cfr. Presidenza*) è evidente quanto il Paese non abbia risolto uno dei suoi problemi più significativi ossia la violenza contro le donne.

Infatti, degli 11 crimini considerati di maggiore impatto, solo due hanno mostrato un aumento ossia l'estorsione, aumentata del 21%, e i femminicidi, incrementati dell'8,5%. Nonostante il Presidente abbia sminuito quest'ultimo aumento, sostenendo che fosse dovuto alla diversa

classificazione del reato, le misure adottate sia dal potere legislativo – ossia le modifiche alla cd. *Ley Olimpia*, il **29 aprile**, al fine di tipizzare la violenza digitale e mediatica e di stabilire le garanzie per le vittime (Cfr. *Parlamento*) – che dal potere esecutivo – vale a dire il [piano contro la violenza di genere](#), presentato il **27 gennaio** dalla titolare della *Secretaría de Seguridad y Protección Ciudadana* (SSPC) (Cfr. *Governo*) – danno la misura di quanto tale fenomeno continui ad essere molto diffuso e quanto sia urgente adottare misure volte alla sua risoluzione.

Già in altre occasioni il Presidente aveva avuto tale atteggiamento nei confronti della violenza di genere (in particolare, Cfr. *Cronache 3/2020*), e nel quadrimestre analizzato, pochi giorni prima della celebrazione della Giornata Internazionale della Donna, López Obrador si è rivolto, durante la *mañanera* del **3 marzo**, alla stampa internazionale, e nello specifico al *New York Times* e al *El País*, per difendere se stesso e il suo Governo, negando di essere in contrasto e di opporsi al movimento femminista e alle sue istanze, come riportato dai periodici. Significativo, in tale contesto è un [rapporto](#), presentato da *Amnistía Internacional (AI) México*, proprio il **3 marzo**, in cui si evidenzia come in questo Paese vi sia uno scenario di criminalizzazione e stigmatizzazione, generato sia dalle autorità che da alcuni media, nei confronti delle donne che partecipano a marce e manifestazioni contro la violenza di genere.

In tale contesto anche l'atteggiamento degli Stati riguardo le questioni di genere è il più diversificato. Basti pensare che mentre il [Congresso di Aguascalientes](#), il **12 febbraio**, ha approvato una serie di riforme volte a proteggere la vita dal suo concepimento, lo Stato di Michoacán è stato il primo ad approvare, il **2 marzo**, la [Ley de Menstruación Digna](#), affinché le ragazze adolescenti e le giovani studentesse abbiano libero accesso ai prodotti per l'igiene femminile, e due giorni dopo, il **4 marzo**, la [64a legislatura dello Stato di Hidalgo](#) ha approvato alcune riforme al Codice Penale statale per incorporare la cosiddetta Legge Olympia (Cfr. *Autonomie*).

## ELEZIONI

### MESSAGGI DI PROMOZIONE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA

Il **4 gennaio** il [Consiglio Generale dell'Istituto Nazionale Elettorale](#) (INE) ha approvato – con una maggioranza di 10 voti a favore e uno contrario – la possibilità per i partiti politici di cedere, del tutto o in parte, il tempo riservato alla loro campagna elettorale in radio e televisione alla diffusione di messaggi promozionali per affrontare l'emergenza sanitaria. In una sessione straordinaria, la plenaria dell'organismo ha specificato che la trasmissione di campagne per affrontare l'attuale situazione pandemica deve essere di natura istituzionale e astenersi dall'includere frasi, immagini, voci o simboli che potrebbero costituire propaganda politica o elettorale, o elementi di propaganda personalizzata di qualsiasi funzionario pubblico.

### L'INE DIFENDE LA NEUTRALITÀ E L'IMPARZIALITÀ DELLA CONTESA ELETTORALE

Nel suo [intervento](#) al forum “Las Redes del Odio en México”, organizzato da *El Colegio de México* (Colmex), l'**11 gennaio**, il Presidente dell'INE, Lorenzo Córdova Vianello, ha annunciato

che, a partire dal mese di aprile e per tutto il periodo di campagna elettorale, le conferenze tenute dal Presidente, le cosiddette *mañaneras*, non sarebbero potute più essere trasmesse integralmente. Tale annuncio ha riaperto la mai sopita battaglia che Andrés Manuel López Obrador porta avanti contro gli organismi autonomi, in particolare contro l'Istituto Nazionale Elettorale (*Cfr. Presidente, Cfr. Cronache 2/2020*). A tal proposito, il [Consejero Presidente dell'INE](#) ha affermato “los organismos autónomos mexicanos son fruto del proceso de democratización que vivió nuestro país en al menos cuatro décadas, logrado con la participación, impulso y exigencia de muchas generaciones de ciudadanos y luchadores sociales [...] Para decirlo con claridad, los organismos constitucionales autónomos son el resultado de la lucha ciudadana para ampliar su control sobre el ejercicio discrecional del poder político y democratizar el mismo”.

Cinque giorni dopo, il **15 gennaio**, l'INE ha reso note le [misure](#) volte a salvaguardare l'obbligo, previsto dal disposto degli articoli 134 e 41 della [Costituzione](#), per l'Esecutivo Federale e per i titolari dei poteri esecutivi statali di agire con neutralità e imparzialità per garantire che i processi elettorali si svolgano in condizioni di equità e libertà. Prima della discussione dell'accordo, il rappresentante di Morena, Sergio Gutiérrez Luna, ha presentato una richiesta di riconsultazione affinché né il *Consejero Presidente*, Lorenzo Córdova, né il Presidente della *Comisión de Quejas y Denuncias* dell'INE, Ciro Murayama, partecipassero alla discussione del punto. Tale richiesta è stata respinta all'unanimità dai membri del Consiglio Generale.

L'accordo individua le manifestazioni che possono implicare una possibile trasgressione ai principi di imparzialità e neutralità contenuti nella Costituzione.

Il Consigliere Murayama ha assicurato che questo accordo cerca di delineare i parametri che permettono al Presidente di esprimersi nelle sue conferenze in modo neutrale, senza assumere una posizione e senza effettuare valutazioni favorevoli o avverse a qualsiasi attore politico-elettorale, sia federale che locale. Inoltre, su richiesta della consigliera Carla Humphrey, le misure sono state estese agli esecutivi statali e, in generale, a tutti i dipendenti pubblici di tutti i corpi e i livelli di governo.

La [Comisión de Quejas y Denuncias](#) dell'Istituto Nazionale Elettorale, il **19 aprile**, ha ordinato al Presidente López Obrador, di astenersi dal diffondere i risultati del governo, compresi i programmi sociali, le opere pubbliche e qualsiasi informazione che possa influenzare le preferenze elettorali della cittadinanza durante le campagne elettorali e fino al giorno delle elezioni. Questa misura preventiva ha la sua origine nelle espressioni e nelle immagini emesse durante la [conferenza del mattino](#) del **16 aprile**.

Lo stesso giorno, il Partito della Rivoluzione Democratica (PRD) e *Movimiento Ciudadano* (MC) hanno presentato una denuncia contro il Presidente per la presunta trasmissione di propaganda governativa durante un periodo vietato ossia quello di campagna elettorale, così come la probabile violazione del principio di imparzialità e correttezza nella competizione elettorale. La Commissione ha ritenuto le dichiarazioni in questione come propaganda governativa, con l'esaltazione dei risultati e delle azioni del Governo, oltre al fatto che tali dichiarazioni erano accompagnate dalla riproduzione di immagini, e in particolare una tabella contenente dati riguardanti tre Stati, anche se in questi ultimi erano in corso processi elettorali. Il *plenum* ha anche riconosciuto che non si trattava di manifestazioni spontanee, ma che è evidente che erano state preparate per la diffusione pubblica. Pertanto, tenendo conto della regolarità con cui si svolgono le conferenze stampa del Presidente, la Commissione ha avvertito dell'esistenza di un rischio imminente che tali comportamenti possano ripetersi e mettere in pericolo i principi guida del processo elettorale. Di conseguenza, è stato ordinato di rimuovere, entro sei ore, tutte le pubblicazioni contenenti la conferenza del **16 aprile** sia dalle pagine ufficiali del Governo che da quelle personali del Presidente. Quest'ultimo, inoltre, dovrà astenersi, durante le campagne

elettorali e fino al giorno delle elezioni, dal diffondere i risultati del Governo e di trasmettere qualsiasi informazione che possa influenzare le preferenze elettorali dei cittadini. Questo obbligo di neutralità del Presidente deve essere osservato anche quando risponde alle domande durante le conferenze stampa.

Già il **29 marzo** la stessa [Commissione](#) si era espressa riguardo alla richiesta, presentata dal Partito Azione Nazione (PAN), di sanzionare il Presidente per le sue affermazioni, in quanto avrebbero violato l'articolo 134 della [Costituzione](#) non rispettando il principio di neutralità e costituendo un'interferenza nel processo elettorale federale in corso. AMLO in quella occasione aveva fatto riferimento, nella [conferenza del mattino](#) del **25 marzo**, al processo elettorale per il rinnovo della Camera dei Deputati. La Commissione in quella occasione aveva però stabilito che la misura cautelare era inammissibile, poiché le frasi e le espressioni oggetto della denuncia non si riferivano a nessun attore politico in particolare, e per di più erano state trasmesse al di fuori del periodo della campagna elettorale, per cui la loro possibile influenza era affievolita.

---

#### AZIONI DI DISCRIMINAZIONI POSITIVA

Il **15 gennaio** il Consiglio Generale dell'INE ha modificato i criteri applicabili alla registrazione dei candidati alla carica di deputato per il processo elettorale federale 2020-2021, con l'obiettivo di promuovere la [partecipazione dei gruppi storicamente discriminati](#).

Il progetto, che deriva da una sentenza del *Tribunal Electoral del Poder Judicial de la Federación* (TEPJF), propone una serie di cambiamenti tra cui spicca la partecipazione di candidati indigeni in 21 distretti, di cui 11 devono essere donne. Inoltre, i partiti dovranno nominare almeno tre candidati afro-messicani in uno dei 300 distretti uninominali e almeno uno in una delle cinque circoscrizioni proporzionali, collocato nei primi 10 posti della lista. Inoltre, queste quattro nomine dovranno rispettare il principio della parità.

Per quanto riguarda le persone con disabilità, i partiti e le coalizioni dovranno nominare formule di candidati integrati da persone con disabilità in sei dei 300 distretti che compongono il Paese. Allo stesso modo, nelle liste di candidati eletti attraverso il principio della rappresentanza proporzionale, i partiti politici nazionali dovranno nominare due formule integrate da persone con disabilità che dovranno essere collocate nei primi 10 posti della rispettiva lista.

Infine, in termini di tutela dei diversi orientamenti sessuali, l'INE ha stabilito che i partiti nazionali dovranno nominare almeno due formule di candidati in uno dei 300 distretti elettorali federali e, nelle circoscrizioni plurinominali, almeno una formula entro i primi 10 posti della lista di uno dei cinque distretti elettorali.

---

#### L'INE APPROVA LE COALIZIONI

L'INE ha approvato, il 15 gennaio, la [registrazione di due coalizioni parziali](#) ossia “*Va Por México*” e “*Juntos Hacemos Historia*”. La prima è formata dal Partito di Azione Nazionale (PAN), il Partito Rivoluzionario Istituzionale (PRI) e il Partito della Rivoluzione Democratica (PRD), mentre la seconda è formata dal Partito del Lavoro (PT), il Partito Ecologista Verde del Messico (PVEM) e Morena.

In questa occasione, il *Consejero Presidente* ha chiesto alle coalizioni di rispettare le misure determinate dall'Istituto e in particolare quelle volte a garantire la partecipazione delle persone afro-messicane, delle popolazioni indigene, delle persone che soffrono di qualche tipo di disabilità sostenendo che “*las coaliciones a las que tienen derecho los partidos políticos no pueden ser un mecanismo para incumplir el principio de paridad, las reglas de reelección o las medidas afirmativas que hemos aprobado*”.

## LA RIELEZIONE DEI DEPUTATI

Il 7 dicembre 2020, il Consiglio Generale dell'INE ha approvato le linee guida riguardo la lettera di intenti che i legislatori devono presentare al loro partito, alla Camera dei Deputati e all'INE stesso ai fini della loro ricandidatura (accordo [INE/CG635/2020](#)). Tale lettera inizialmente doveva essere presentata non più tardi di un giorno prima dell'inizio della precampagna elettorale, ossia il **22 dicembre** dello scorso anno. Tuttavia, il *Tribunale Electoral del Poder Judicial de la Federación* – nella sentenza [SUP-JDC-10257/2020](#) – ha dichiarato che il termine per la presentazione doveva essere modificato in modo che gli interessati avessero fino al primo giorno lavorativo del 2021 per farlo (*Cfr. Cronache 3/2020*) ossia il **6 gennaio**.

A presentare la manifestazione di intenti per essere rieletti sono stati **439 deputati**, di cui il 49% donne (214) e il restante 51% uomini (225). Nello specifico: 36 deputati del PAN, 36 del PRI, 7 del PRD, 3 del PT, 11 del PVEM, 9 di MC, 83 di Morena, 48 della coalizione *Por México al Frente* (PAN-PRD-MC), 12 di *Todos por México* (PRI-PVEM-NA) e 194 di *Juntos Haremos Historia* (PT-MORENA-ES).

## IL VOTO DEI MESSICANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Il **6 gennaio** l'INE ha invitato i messicani residenti all'estero a partecipare al processo elettorale 2020-2021 e a richiedere la loro registrazione nella *Lista Nominal de Electores Residentes en el Extranjero* (LNERE) prima del **10 marzo**. Il prossimo **6 giugno**, i cittadini residenti all'estero degli Stati di Baja California Sur, Colima, Chihuahua, Guerrero, Michoacán, Nayarit, Querétaro, San Luis Potosí e Zacatecas potranno votare per il Governatore di queste entità. Inoltre, i cittadini di Città del Messico potranno eleggere un deputato estero e quelli di Jalisco un deputato di rappresentanza proporzionale.

Sarà la prima volta, che i messicani residenti all'estero potranno esercitare il loro diritto di voto sia per posta che attraverso Internet.

## IL SORTEGGIO DEI MEMBRI DEI SEGGI ELETTORALI

Il **3 febbraio**, durante la [sessione straordinaria del Consiglio Generale dell'INE](#), ha avuto luogo il sorteggio per stabilire chi saranno i membri dei seggi elettorali delle prossime elezioni. La lettera sorteggiata è stata la "A", quindi, a partire dai cittadini il cui primo cognome inizia con questa lettera saranno individuati i funzionari dei seggi elettorali. Come ricordato da Córdova Vianello "en México, gracias a este mecanismo, que constituye uno de los eslabones de confianza fundamental de la cadena de confianza, están exorcizadas las posibilidades de manipular, de fraudar el voto ciudadano" in quanto questo sistema, da tre decenni, non ha permesso a nessuno di sapere chi saranno i funzionari elettorali fino a due mesi prima delle elezioni, in modo da evitare qualsiasi tipo di manipolazione organizzata che potrebbe alterare la volontà dei cittadini alle urne.

Il sorteggio per definire i possibili funzionari elettorali è regolamentato dalla [Ley General de Instituciones y Procedimientos Electorales](#) e dal [Programa de Integración de Mesas Directivas de Casilla y Capacitación Electoral de la Estrategia de Capacitación y Asistencia Electoral 2020-2021](#).

Il [processo effettivo di selezione](#) è iniziato il **12 febbraio** e si è concluso il **31 marzo**. Durante questo periodo 50 mila assistenti elettorali dell'INE, hanno fatto visita, in qualità di formatori, di più di 12,2 milioni di cittadini per invitarli ad essere funzionari dei 163 mila seggi elettorali da installare il 6 giugno.

## LA REVISIONE DELLE SPESE DI CAMPAGNA

Durante la [sessione dell'INE](#) del **3 febbraio** sono state approvate anche le scadenze per la revisione delle entrate e delle uscite corrispondenti al periodo di campagna del Processo Elettorale Federale Ordinario e Locale, così come il Processo Elettorale Locale Straordinario dello Stato di Hidalgo. A tal fine, i partiti e i candidati indipendenti devono presentare rapporti sulle entrate e le uscite per periodi di 30 giorni dall'inizio della fase della campagna, entro tre giorni dopo la fine di ogni ciclo. La scadenza per la presentazione dei rapporti è il **5 giugno** e la notifica degli avvisi di errori e omissioni il **15 giugno**. La Commissione di Fiscalizzazione dovrà approvare i rapporti entro il **12 luglio** e il Consiglio Generale entro il **22 luglio**.

Il Consiglio Generale ha, inoltre, approvato sanzioni per 4,6 milioni di pesos a cinque partiti – vale a dire PAN, PRI, PRD, MC, Morena – derivanti da sei procedure amministrative sanzionatorie in materia di fiscalizzazione.

## L'APPLICAZIONE DELLA FORMULA PROPORZIONALE

Il [Consiglio Generale dell'INE](#) ha determinato, il **19 marzo**, il meccanismo di applicazione della formula per l'assegnazione dei 200 seggi della Camera dei Deputati ai partiti in base al principio di rappresentanza proporzionale (PR). L'[accordo INE/CG193/2021](#) cerca di evitare la sovrarappresentazione e di rendere effettivo il principio costituzionale stabilito all'articolo 54 della [Carta costituzionale](#), che stabilisce che in nessun caso un partito politico potrà avere un numero di deputati, eletti in base ad entrambi i principi – ossia maggioritario e proporzionale – che superi di otto punti la percentuale del voto nazionale espresso per quel dato partito.

Al fine di rispettare questo precetto costituzionale, si verificherà l'effettiva appartenenza partitica di ciascuno dei candidati vincitori per il principio della maggioranza relativa, al momento della registrazione della candidatura. Pertanto, la vittoria sarà conteggiata a favore del partito con cui il candidato vincente ha un'"affiliazione effettiva". Qualora non abbia tale caratteristica, la vittoria sarà conteggiata secondo i termini dell'accordo di coalizione approvato, cercando il maggior equilibrio tra la percentuale di voti e i seggi ottenuti. Infine, nel caso in cui abbia concorso per la rielezione, la vittoria sarà conteggiata, ai fini dell'assegnazione, al partito al cui gruppo parlamentare apparteneva al momento della registrazione della candidatura.

Durante questa seduta, inoltre, la plenaria ha elaborato il rapporto sulle candidature indipendenti per il processo elettorale federale 2020-2021. Questo riporta che di 61 persone che hanno espresso la loro intenzione a partecipare al processo come candidati indipendente, 17 non hanno soddisfatto i requisiti stabiliti dalla legge e 44 hanno iniziato il processo per ottenere il sostegno dei cittadini, di questi sei si sono ritirati, 33 non hanno raggiunto il sostegno richiesto e solo cinque hanno raggiunto la soglia minima e la distribuzione geografica necessaria.

Nello svolgimento dell'ordine del giorno, i consiglieri elettorali hanno stabilito le modalità di distribuzione del finanziamento pubblico per le candidature indipendenti e che i partiti politici di nuova creazione possono candidare i deputati federali nelle elezioni consecutive per il processo elettorale in corso, a condizione che i deputati eletti precedentemente in altre formazioni si siano dimessi o abbiano perso la loro appartenenza entro il 28 febbraio 2020.

## MISURE VOLTE A EVITARE I CONTAGI DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Il **25 marzo** l'Istituto Nazionale Elettorale ha approvato, come misura straordinaria e temporanea, l'[uso obbligatorio di mascherine](#) per tutte le persone che si recheranno ai seggi elettorali il 6 giugno, al fine di proteggere la salute dei cittadini. L'[accordo INE/CG323/2021](#) determina anche le misure che il Presidente del seggio elettorale deve adottare nel caso in cui



qualcuno cerchi di entrare senza mascherina e quelle volte a garantire che il diritto alla salute sia pienamente compatibile con il diritto di voto. Inoltre, è stato previsto che nel caso in cui qualcuno arrivi senza una mascherina propria, potrà essergliene fornita una in luogo di allontanarlo dal seggio. La Consigliera Norma De la Cruz ha considerato che la misura consiste in una restrizione aggiuntiva che supera i poteri dell'INE, in quanto la Costituzione prevede che tali misure possano essere adottate solo dal Presidente con l'approvazione del Consiglio.

In vista dell'inizio delle campagne elettorali il **4 aprile**, l'INE ha approvato una serie di raccomandazioni dovute alla contingenza sanitaria e ha esortato il *Consejo de Salubridad General* ad emettere le linee guida sanitarie applicabili nel quadro del processo elettorale federale 2020-2021. Tra le misure vi sono: dare priorità agli eventi e alle riunioni virtuali rispetto a quelle presenziali, in caso di quest'ultime applicare tutte le misure sanitarie necessarie, come l'uso di maschere, l'igienizzazione costante delle mani e un numero ridotto di partecipanti. Per gli eventi della campagna che avranno luogo in spazi aperti, l'INE ha suggerito orari scaglionati di accesso e permanenza e il divieto di consumare cibo. Per gli eventi che si svolgono in spazi chiusi, ha suggerito di verificare che la ventilazione del luogo sia adeguata e tenere le finestre e le porte aperte; mentre quelli che comportano un movimento continuo, dovrebbero essere tenuti all'aria aperta o in spazi ventilati. Si indica anche che dovrebbe essere incoraggiato lo svolgimento di dibattiti attraverso mezzi digitali o di persona ma senza spettatori. Inoltre è stata messa a disposizione dei cittadini un'apposita pagina sul sito internet dell'INE "[Elecciones y Covid-19](#)" in cui sono raccolte tutte le raccomandazioni e le misure da adottare.

Nell'[Acuerdo del Consejo General del Instituto Nacional Electoral por el que se aprueban las recomendaciones para el desarrollo de campañas políticas que podrán seguir los partidos políticos nacionales y candidaturas independientes en el marco de la contingencia sanitaria por el virus SARS-CoV2 \(COVID-19\)](#), pubblicato il **13 aprile** sul *Diario Oficial* si riportano anche gli strumenti adottati, a partire dal 25 marzo, dagli *Organismos Públicos Locales Electorales* (OPL) relativi allo sviluppo delle loro attività nel contesto dell'emergenza COVID-19.

#### L'INE CANCELLA ALCUNE CANDIDATURE

Il **14 aprile**, il [Consiglio Generale dell'INE](#) ha confermato la sanzione imposta a Felix Salgado Macedonio, Pablo Amilcar Sandoval Ballesteros e Adela Roman Ocampo, pre-candidati per il Governo di Guerrero, così come a Raul Moron Orozco, candidato alla carica di Governatore di Michoacan, consistenti nella cancellazione della loro registrazione come candidati.

Gli accordi approvati, in conformità con quanto disposto dalla Camera Superiore del TEPJF, infatti, determinano che la mancata presentazione dei resoconti delle spese di pre-campagna da parte dei pre-candidati, quando hanno utilizzato risorse in quella fase, è una condotta grave. L'autorità elettorale ha accertato l'indisponibilità dei pre-candidati a presentare il rapporto di pre-campagna entro il termine stabilito dalla legge o l'impossibilità per l'Istituto di determinare l'origine e la destinazione delle risorse utilizzate.

#### LE CAMPAGNE ELETTORALI

In totale gli Stati che rinnoveranno il proprio Esecutivo nelle prossime elezioni sono 15. Il **29 marzo** è iniziato il [periodo di campagna elettorale](#) nello Stato di Campeche, il **5 marzo** negli Stati di San Luis Potosi, Sonora, Colima, Nuevo Leon e Guerrero e il **4 aprile** in altri nove stati messicani ossia Baja California, Baja California Sur, Chihuahua, Zacatecas, Nayarit, Sinaloa, Michoacán, Querétaro e Tlaxcala.

Coahuila, Jalisco, San Luis Potosi, Hidalgo, Guerrero e Città del Messico hanno iniziato con

gli atti di proselitismo per la carica di deputato municipale, mentre negli Stati di Tamaulipas, Durango, Nayarit, Aguascalientes, Guanajuato, Querétaro, Veracruz, Puebla, Tlaxcala, Stato del Messico, Michoacán, Guerrero, Morelos, Chiapas e Tabasco inizieranno - in varie date - dal **14 aprile** al **4 maggio**.

Il **4 aprile** è iniziata anche la trasmissione di 19,5 milioni di spot su tutte le stazioni radio e televisive del Paese. Secondo le regole del modello di comunicazione politica che proibisce ai partiti di comprare annunci e limita la loro trasmissione, sui media elettronici, al solo tempo statale, il tasso di trasmissione sarà di 314.516 spot al giorno, cioè 17.473 ogni ora, dalle 6 del mattino a mezzanotte.

Il **1° aprile** l'INE ha pubblicato il [database](#) contenente le candidature, aggiornato secondo l'accordo [INE/CG337/2021](#) e in base alle sostituzioni approvate dal Consiglio Generale.

#### *PADRÓN ELECTORAL E LISTADOS NOMINALES DE ELECTORES*

Il **28 aprile**, il [Consiglio Generale dell'Istituto Nazionale Elettorale](#) (INE) ha dichiarato validi e definitivi il *Padrón Electoral* e i *Listados Nominales de Electores*, strumenti con un alto grado di certezza e affidabilità, che saranno utilizzati il giorno delle elezioni del 6 giugno. L'Anagrafe Elettorale e le Liste Nominali degli Elettori sono il risultato di un lavoro di aggiornamento e di epurazione realizzato secondo la normativa, con il supporto delle Commissioni di Sorveglianza composte da rappresentanti dei partiti politici nazionali.

La *Lista Nominal de Electores* sul territorio nazionale è composta da 93 milioni 528 mila 473 cittadini e cittadine, mentre quella relativa agli elettori residenti all'esterno è formata da 32 mila 303 nominativi. Inoltre 949 elettori formano la *Lista Nominal de Electores en Prisión Preventiva*.

### PARLAMENTO

#### LA COMMISSIONE PERMANENTE CONDANNA L'“ASSALTO AL CAMPIDOGLIO”

Nella [sessione a distanza](#) del **7 gennaio**, la presidenza della Commissione Permanente del Congresso dell'Unione ha condannato gli atti di violenza che hanno avuto luogo nella sede del Congresso degli Stati Uniti d'America. Il vice Presidente della *Junta de Coordinación*, il senatore Oscar Eduardo Ramirez Aguilar, appartenente al partito Morena, ha invitato alla risoluzione pacifica, attraverso il dialogo, di qualsiasi divergenza e ha fatto un appello ad una transizione dei poteri che rispetti l'ordine costituzionale nordamericano.

#### L'INFLUENZA DEL COVID-19 SULLE MODALITÀ DI RIUNIONE DEL CONGRESSO

L'**8 gennaio** al fine di salvaguardare la salute del personale che lavora nel Senato della Repubblica, il Presidente della *Junta de Coordinación Política* (Jucopo) il senatore Ricardo Monreal Ávila, ha annunciato il [rinvio della sessione straordinaria](#) prevista per il **15 gennaio**. Il senatore, ha informato che l'agenda prevista per quel periodo sarebbe stata sviluppata nella sessione regolare, a partire dal suo inizio il 1° febbraio. Il giorno successivo, il **9 gennaio**, anche la Camera dei Deputati ha desistito dal convocare un periodo straordinario, dato l'aggravarsi della situazione sanitaria nella capitale. Ignacio Mier Velazco, Presidente della Jucopo di San Lázaro, lo ha riferito tramite il suo account [Twitter](#).

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha spinto anche il [Senato della Repubblica](#), il **19 gennaio**, a decidere di tenere le proprie sessioni plenarie a distanza. Questa Camera ancora non aveva legiferato in tal senso, a differenza della colegislatrice, che ha iniziato a lavorare in sessioni semi-

presenziali da ottobre 2020. Inizialmente – soprattutto in seguito all'accordo raggiunto il **21 gennaio** in seno alla [Jucopo](#) –, si riteneva possibile realizzare tale decisione attraverso una modifica del Regolamento della Camera alta. Alla fine però, il **22 gennaio** è stato ratificato e pubblicato nella Gazzetta del Parlamento il **25 gennaio**, poco prima dell'inizio del periodo ordinario di sessioni, il "[Plan mínimo de operaciones del Senado de la República](#)", che stabilisce le misure per evitare la diffusione della SARS-CoV2. Tra le [principali azioni preventive](#) ci sono: mantenere la "*sana distancia*", usare gel antibatterici, mascherine, evitare di stringere le mani, lavarsi le mani frequentemente con sufficiente sapone e lavorare da casa. Il documento indica che tutto il personale delle aree parlamentare, amministrativa e tecnica di questa camera sarà soggetto a misure sanitarie adeguate per ridurre il rischio di infezione dal virus Covid-19. Il Piano incarica i capi delle diverse aree di mettere in atto i meccanismi necessari per garantire la continuità dei processi sostanziali del Senato, in modo che la presenza totale del suo personale non sia necessaria, finché persiste l'emergenza sanitaria.

Nel frattempo, il **25 gennaio**, come misura preventiva contro il rischio di contagio da Covid-19, le Camere dei Deputati e dei Senatori hanno deciso che la sessione del Congresso Generale il 1° febbraio si sarebbe tenuta prevalentemente in modalità virtuale. In particolare, [la Junta de Coordinación Política \(Jucopo\)](#) e [la Conferencia para la Dirección y la Programación de los Trabajos Legislativos](#) hanno definito che solo i membri dell'ufficio di presidenza delle due Camere sarebbero stati presenti nella sala delle sessioni. Il **1 febbraio**, infatti, per la prima volta nella storia del Congresso dell'Unione, la sessione del [Congreso General si è tenuta a distanza](#). La Presidente del Congresso Generale, la deputata Dulce María Sauri Riancho, ha dichiarato formalmente iniziato il secondo periodo di sessioni ordinarie del terzo anno di esercizio della LXIV Legislatura, che durerà dal 1° febbraio al 30 aprile 2021. Con un [quorum](#) di 100 senatori e 361 deputati collegati a distanza, la sessione del Congresso Generale è iniziata, rispettando quanto previsto dall'articolo 65 della [Costituzione](#). Infine, la Presidente della *Mesa Directiva de la Cámara Baja* ha convocato i deputati per la sessione ordinaria del 3 febbraio.

---

#### LEY DE LA FISCALÍA GENERAL DE LA REPÚBLICA

Il [Senato messicano](#) ha approvato, il **29 aprile** – con 109 voti a favore, 7 contrari e un'astensione – le modifiche apportate dai deputati, al disegno di legge con cui si crea la nuova [Ley de la Fiscalía General de la República](#) (FGR). La [Camera dei Deputati](#), aveva approvato il *dictamen* in materia il **22 aprile** con 334 voti a favore, 109 contrari e 5 astensioni. Alcuni deputati però hanno espresso la loro contrarietà a tale misura ritendendola creata *ad hoc* per il procuratore Alejandro Gertz Manero e lesiva per le vittime.

Il documento abroga la precedente legge in materia e modifica, aggiunge e abroga varie disposizioni di 65 ordinamenti – tra i quali la [Ley para la Protección de Personas Defensoras de Derechos Humanos y Periodistas](#); la [Ley General para Prevenir, Sancionar y Erradicar los Delitos en materia de Trata de Personas y para la Protección y Asistencia a las Víctimas de estos Delitos](#); la [Ley del Instituto Nacional de las Mujeres](#); la [Ley General de Acceso de las Mujeres a una Vida Libre de Violencia](#).

Stabilisce come principi guida della *Fiscalía* la legalità, l'obiettività, l'efficienza, la professionalità, l'onestà, la diligenza, la lealtà, l'imparzialità, il rispetto dei diritti umani e l'interculturalità. Inoltre, prevede che dovrà essere un organo specializzato e adottare una prospettiva di genere che presti particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti.

La nuova normativa, inoltre, ne regola il funzionamento e introduce la competenza a trattare casi di diritto comune, quando previsto dalla Costituzione, dai trattati internazionali e dalle leggi applicabili e prevede che ciò possa essere richiesto anche dalla vittima. È stato stabilito, inoltre,

che le vittime e i loro legali possano formulare proposte di linee di indagine, fornire l'accesso agli atti e fornire copie gratuite di questi in forma fisica o telematica e presentare perizie indipendenti. È stato anche approvato che l'organismo competente per il Servizio della Carriera Professionale all'interno della *Fiscalía* abbia autonomia tecnica e gestionale.

---

#### LEY DE LA INDUSTRIA ELÉCTRICA

Il **9 marzo** è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Federazione (DOF) il [Decreto por el que se reforman y adicionan diversas disposiciones de la Ley de la Industria Eléctrica](#), proposto, con carattere preferenziale, dal [Presidente Andrés Manuel López Obrador](#) il **1° febbraio**. Il testo era stato approvato il **2 marzo** – con 68 voti a favore e 58 contrari – dalla [Plenaria del Senado della Repubblica](#) e il 1° febbraio, durante una sessione semi-presidenziale, dalla [Camera dei Deputati](#) – con 289 voti a favore, 152 contrari e un'astensione.

Il *dictamen* afferma l'obiettivo di rafforzare l'azienda produttiva statale, ossia la *Comisión Federal de Electricidad* (CFE), di garantire l'affidabilità e un sistema tariffario di prezzi, che sarà aggiornato solo in base all'inflazione. Modifica il meccanismo di distribuzione delle centrali elettriche, per dare priorità a energia prodotta da centrali idroelettriche, da altre centrali CFE, energia eolica o solare di privati e Cicli Combinati di aziende private. Prevede l'obbligo che i permessi, previsti dalla Legge sull'Industria Elettrica, siano soggetti ai “criteri di pianificazione del Sistema Elettrico Nazionale” emessi dalla *Secretaría de Energía*; stabilisce che la concessione dei Certificati di Energia Pulita non dipenda dalla proprietà o dalla data di inizio delle operazioni commerciali nelle centrali elettriche.

Il **24 marzo** la [Secretaría de Energía](#) (Sener) ha, però, pubblicato l'accordo attraverso il quale si sospendeva a tempo indeterminato la riforma del settore elettrico in quanto il Secondo Giudice Distrettuale in Materia Amministrativa Specializzato in Concorrenza Economica, Radiodiffusione e Telecomunicazioni, con sede a Città del Messico e giurisdizione in tutta la Repubblica, dopo aver analizzato la sospensione richiesta, ha deciso di concedere la misura cautelare dell'atto impugnato consistente nella sospensione della nuova legge. Pertanto, durante la validità di tale misura precauzionale, sono stati sospesi tutti gli effetti e le conseguenze derivanti dal “Decreto con il quale si riformano e si aggiungono varie disposizioni della Legge sull'Industria Elettrica” e gli articoli 3, 4, 12, 26, 35, 53, 53, 101, 108 e 126 sono stati provvisoriamente ripristinati, così come il regime transitorio che era previsto dalla suddetta legislazione per il periodo precedente la sua entrata in vigore.

---

#### LEY GENERAL DE EDUCACIÓN SUPERIOR

Il **9 marzo** è stata approvata la nuova *Ley General de Educación Superior* (LGES), che mira a garantire un'educazione superiore gratuita, laica e universale, oltre a riconoscere e rispettare l'autonomia universitaria. La legge è stata approvata dalla [Camera dei Deputati](#) – con 389 voti a favore, 54 contrari e 8 astensioni – senza apportare modifiche al testo approvato dal [Senato](#), con 90 voti a favore e 21 contrari.

Il **20 aprile** è stata pubblicata sul Diario Oficial de la Federación il [Decreto por el que se expide la Ley General de Educación Superior y se abroga la Ley para la Coordinación de la Educación Superior](#).

---

#### LA DISCIPLINA DELL'IMMUNITÀ PRESIDENZIALE

Il **9 febbraio** in una sessione semi-presidenziale, la [Camera dei Deputati](#) ha rilasciato la dichiarazione di approvazione delle riforme agli articoli 108 e 111 della [Constitución Política de los Estados Unidos Mexicanos](#). La Presidente di turno della Jucopo, Dolores Padierna Luna del partito

Morena, dopo aver constatato la maggioranza dei voti di approvazione dei legislativi degli Stati e di Città del Messico, ha rilasciato la seguente dichiarazione: “El Congreso General de los Estados Unidos Mexicanos, en uso de la facultad que le confiere el artículo 135 de la Constitución Política de los Estados Unidos Mexicanos y previa aprobación de la mayoría de las honorables legislatura de los estados y de la Ciudad de México, declara reformados los artículos 108 y 111 de la Constitución Política. Pasa al Ejecutivo Federal para sus efectos constitucionales”

I voti di approvazione sono stati 18 ossia Baja California Sur, Campeche, Chiapas, Coahuila de Zaragoza, Durango, Guerrero, Hidalgo, Messico, Morelos, Nayarit, Oaxaca, Puebla, Quintana Roo, Sinaloa, Tabasco, Yucatan, Zacatecas e Città del Messico.

La riforma dell'articolo 108 della Costituzione specifica che “durante il suo mandato, il Presidente della Repubblica può essere accusato e processato per tradimento, atti di corruzione, crimini elettorali e tutti quei reati per i quali qualsiasi cittadino potrebbe essere perseguito”. Mentre, la modifica dell'articolo 111 della Costituzione stabilisce che “para proceder penalmente contra el Presidente de la República, sólo habrá lugar a acusarlo ante la Cámara de Senadores en los términos del artículo 110. En este supuesto, la Cámara de Senadores resolverá con base en la legislación penal aplicable”.

Il [Decreto por el que se declara reformados los artículos 108 y 111 de la Constitución Política de los Estados Unidos Mexicanos, en materia de fuero](#) è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Federazione ossia il **20 febbraio**.

---

#### LE ACCUSE AL GOVERNATORE DI TAMAULIPAS E UN PRIMO SCRICCHIOLIO ALL'INTERNO DELL'ALIANZA FEDERALISTA

Il **1° marzo** la [Camera dei Deputati](#) ha ammesso il dossier contro il Governatore di Tamaulipas, Francisco García Cabeza de Vaca, presentato dalla *Fiscalía General de la República* (FGR) al fine di annullare la sua immunità in quanto avrebbe commesso reati legati al crimine organizzato, al riciclaggio di denaro e alla frode fiscale. Ciò è avvenuto il **30 aprile**, quando la [Camera dei Deputati](#) ha approvato il *desafuero* del Governatore.

Lo Stato di Tamaulipas lo scorso 19 settembre era entrato ufficialmente a far parte dell'*Alianza Federalista*, un'unione di 10 Governatori in aperta rottura con il Governo centrale (*Cfr. Cronache 3/2020*). In questa nuova congiuntura, fin dalle prime accuse mosse a García Cabeza de Vaca, gli altri Governatori dell'Alleanza lo hanno appoggiato. In particolare, durante la [conferenza stampa](#) tenuta nel pomeriggio di venerdì **26 febbraio**, hanno definito l'indagine sollevata dalla FGR un “attacco politico ordinato dal Palazzo Nazionale” e hanno sostenuto che avrebbero difeso qualsiasi membro contro qualsiasi minaccia o attacco ordito dal potere centrale.

Tuttavia, Enrique Alfaro, Governatore di Jalisco, non si è unito a questa dichiarazione. Non solo non era presente a tale conferenza stampa ma, dal suo account [Twitter](#), dopo le parole emesse dall'Alleanza Federalista, ha affermato di sottoscrivere e difendere l'accordo tra i 10 Governatori, ma ha specificato che le dichiarazioni fatte dai suoi colleghi non necessariamente formavano parte di un'agenda condivisa.

---

#### IL CONGRESSO ELIMINA LA *PARTIDA SECRETA*

L'**11 marzo** la Plenaria del [Senato della Repubblica](#) ha approvato, all'unanimità, il *dictamen* inviato dalla Camera dei Deputati che modificava l'articolo 74 della [Costituzione](#) stabilendo che non ci potranno essere voci segrete nel bilancio delle spese della Federazione. L'articolo riformato recita “No podrá haber partidas secretas en el Presupuesto de Egresos de la Federación e non più no podrá haber otras partidas secretas, fuera de las que se consideren necesarias, con ese

carácter, en el mismo presupuesto; las que emplearán los secretarios por acuerdo escrito del presidente de la República.” I senatori si sono detti d’accordo con il legislatore nel “dejar atrás la posibilidad constitucional de que haya partidas secretas”, che per molti anni ha coperto la corruzione, come elemento del sistema politico. Il testo è stato inviato ai legislativi degli Stati e di Città del Messico.

#### RIFORMA DEL POTERE GIUDIZIARIO

La [Camera dei Deputati](#) ha approvato, il **23 aprile** – con 262 voti a favore, 182 contrari e 7 astensioni –, un pacchetto di riforme al Potere Giudiziario tra le quali spicca la decisione di estendere di due anni il mandato del Presidente della Corte Suprema, incarico ricoperto da Arturo Zaldívar. Tale misura ha ricevuto l’[appoggio pubblico](#), il **16 aprile**, del Presidente Andrés Manuel López Obrador secondo il quale sarebbe un modo per trasformare un sistema giudiziario che considera corrotto, ma anche forti critiche da parte dell’opposizione per la presunta incostituzionalità della misura. Il progetto di legge modifica la [Ley orgánica del Poder Judicial de la Federación](#), la [Ley Federal de los Trabajadores al Servicio del Estado, Reglamentaria del Apartado B del Artículo 123 Constitucional](#), la [Ley Federal de Defensoría Pública, de Amparo, Reglamentaria de los Artículos 103 y 107 de la Constitución Política](#) e la [Ley Reglamentaria de las Fracciones I y II del Artículo 105 de la Constitución Política](#), così come il [Código Federal de Procedimientos Civiles](#).

Lo stesso pacchetto di riforme era stato già approvato dal [Senato](#) la settimana precedente, il **15 aprile**.

#### LE MODIFICHE ALLE LEY FEDERAL DE CONSULTA POPULAR

Il **27 aprile** – con 91 voti a favore e 24 contrari –, il [Senato della Repubblica](#) ha approvato il disegno di legge trasmesso dalla [Camera dei Deputati](#), lo scorso **10 dicembre** – che lo aveva approvato con 386 voti a favore, 58 contrari e 4 astensioni –, per aggiornare la [Ley Federal de Consulta Popular](#) in base alle riforme costituzionali già approvate in materia (*Cfr. Cronache 3/2020*).

Il progetto di decreto stabilisce che le consultazioni popolari possono essere annuali e tenersi la prima domenica di agosto; introduce questo meccanismo di partecipazione dei cittadini anche per le questioni di importanza regionale, che rientrano nella giurisdizione della Federazione; dichiara che l’INE sarà responsabile della promozione e dell’organizzazione di questi esercizi di democrazia partecipativa; specifica che il risultato della consultazione popolare sarà vincolante per i rami esecutivo e legislativo. La nuova legge prevede anche una serie di materie che non potranno essere oggetto di *consulta popular* ossia la permanenza in carica dei funzionari pubblici eletti dal popolo, il sistema finanziario, il bilancio di spesa della Federazione; le opere infrastrutturali in esecuzione, la limitazione dei diritti umani riconosciuti dai trattati internazionali. La riforma migliora il processo di raccolta delle firme in quanto prevede che avvenga in forma digitale. Inoltre, in caso di questioni di importanza nazionale, i cittadini possono richiedere un referendum raccogliendo un numero di firme pari ad almeno il 2% delle persone registrate nella lista nominale degli elettori. Per quanto riguarda le consultazioni regionali, sarà richiesta la stessa percentuale di persone iscritte nella lista nominale degli elettori dello Stato o degli Stati corrispondenti. Il testo prevede che i cittadini devono presentare la loro richiesta di petizione referendaria a una qualsiasi delle Camere del Congresso e ogni Camera avrà un periodo di 20 giorni, dal ricevimento della petizione, per votarlo.

Questa riforma – promossa da López Obrador e dai legislatori del Movimento di Rigenerazione Nazionale (Morena) – permetterà un esercizio consultivo del popolo messicano per avviare indagini contro gli ex Presidenti messicani e in caso di prove rilevanti, mandarli a

processo. Più volte il Presidente si era espresso a favore di una misura che permettesse di indagare i suoi predecessori e in particolare Carlos Salinas de Gortari, Ernesto Zedillo Ponce de León, Vicente Fox Quesada, Felipe Calderón Hinojosa e Enrique Peña Nieto.

#### L'AUSTERITÀ REPUBBLICANA DEL PRESIDENTE

Il [Senato](#), il **27 aprile**, ha approvato – con 90 voti a favore e 28 contrari – la nuova [Ley Federal de Remuneraciones de los Servidores Públicos](#) che regola gli articoli 75 e 127 della [Costituzione](#) e, di conseguenza, ha abrogato l'omonima legge del 5 novembre 2018. Il testo era stato approvato lo scorso **23 settembre**, dalla [Camera dei Deputati](#) con 300 voti a favore, 64 contrari e 41 astensioni. L'obiettivo di tale riforma è rendere gli stipendi dei dipendenti pubblici giusti, equi, adeguati, proporzionali e responsabili e a permettere un risparmio di cui beneficerà il paese. Viene stabilito un nuovo modo di determinare gli stipendi dei dipendenti pubblici, che include il PIL pro capite, vede come tetto massimo la remunerazione dell'Esecutivo federale e pone fine alla pratica di concedere che alcuni funzionari pubblici siano pagati al di sopra dei loro superiori gerarchici, in quanto ciò non è proporzionale alla funzione e alla responsabilità della posizione loro affidata nelle disposizioni normative che compongono il sistema giuridico messicano, Questa misura è stata celebrata come un successo da Morena e dal suo Governo e un ulteriore passo dell'“austerità repubblicana”, una promessa della campagna dell'attuale Presidente messicano, Andrés Manuel López Obrador, per ridurre lo “spreco” delle passate amministrazioni.

#### COMMISSIONE PERMANENTE

Prima della chiusura del periodo ordinario, in conformità con gli articoli 78 della [Costituzione](#) e 117 della [Ley Orgánica del Congreso General de los Estados Unidos Mexicanos](#), le due Camere hanno nominato i rispettivi membri della Commissione Permanente, composta da 37 legislatori – 19 deputati e 18 senatori – che svolge le sue funzioni durante il *Segundo Receso del Tercer Año de Ejercicio de la LXIV Legislatura*. Il **29 aprile** il *plenum* della [Camera dei Deputati](#) ha approvato, con 421 voti a favore, 8 contrari e 2 astensioni, l'accordo della *Junta de Coordinación Política* con il quale veniva resi noti i membri della Permanente. La deputata del PRD Verónica Beatriz Juárez Piña si espressa contro tale accordo in quanto il suo partito è stato escluso, per la quinta volta, dalla partecipazione alla Commissione Permanente, un organismo che dovrebbe riflettere la pluralità dei gruppi parlamentari in entrambe le Camere. Il [Senato della Repubblica](#) ha designato i membri di sua competenza il giorno seguente, **30 aprile**.

#### RIFORMA ALLA “LEY OLIMPIA” PER SANZIONARE LA VIOLENZA DIGITALE CONTRO LE DONNE

Il **29 aprile**, la [Camera dei Deputati](#) ha approvato – con 446 voti a favore, 1 contrario e zero astensioni – il progetto di legge che aggiunge varie disposizioni alla [Ley General de Acceso de las Mujeres a una Vida Libre de Violencia](#) e al [Código Penal Federal](#) includendo la violenza digitale e mediatica e stabilendo la garanzia di emettere ordini di protezione per le vittime di questo tipo di violenza. Il documento – approvato il 5 novembre 2020 dal [Senato](#), all'unanimità – è stato inviato all'Esecutivo federale per i suoi effetti costituzionali, e tipizza, all'interno del Codice Penale, il reato di violazione della *privacy* sessuale e stabilisce una pena da tre a sei anni di prigione e una multa da cinquecento a mille “Unidades de Medida y Actualización”.

La violenza digitale è definita come qualsiasi azione malevola realizzata attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che espone, distribuisce, diffonde, esibisce, trasmette, commercializza, offre, scambia o condivide immagini, audio o video reali o simulati di

contenuto sessuale intimo di una persona senza il suo consenso, senza la sua approvazione o senza la sua autorizzazione e che le causa un danno psicologico o emotivo, in qualsiasi area della sua vita privata o della sua immagine. La violenza mediatica è definita come qualsiasi atto, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, che direttamente o indirettamente promuove stereotipi sessisti, sostiene la violenza contro le donne e le ragazze, produce o permette la produzione e la diffusione di discorsi di odio sessisti, di discriminazione di genere o disuguaglianza tra donne e uomini, che provoca danni alle donne e alle ragazze, psicologici, sessuali, fisici, economici. Questa è esercitata da qualsiasi persona fisica o morale che utilizza un mezzo di comunicazione per produrre e diffondere contenuti che minano l'autostima, la salute, l'integrità, la libertà, l'uguaglianza e la sicurezza delle donne e delle bambine e che impediscono il loro sviluppo.

## GOVERNO

### EMERGENZA SANITARIA

L'8 gennaio la *Secretaría de la Función Pública* ha emesso l'[\*Acuerdo que modifica el Artículo Primero del Acuerdo por el que se reforma el diverso que establece los criterios aplicables para la administración de los recursos humanos en las dependencias y entidades de la Administración Pública Federal para mitigar la propagación del coronavirus COVID-19\*](#) con cui è stato esteso il periodo di telelavoro per i dipendenti pubblici fino al 30 aprile, a causa della gravità della pandemia di Covid-19, al fine di limitare la diffusione del coronavirus. L'accordo stabilisce che il lavoro a distanza è promosso nei casi in cui è materialmente possibile e non altera il dovuto adempimento delle funzioni. Negli altri casi prevede che i dipendenti si rechino nel posto di lavoro in giorni e orari scaglionati. Il telelavoro è obbligatorio anche nel caso di adulti di età superiore ai 60 anni, persone con disabilità, in gravidanza o in allattamento e persone con malattie croniche considerate a rischio dalle autorità sanitarie.

Il 12 gennaio la *Secretaría de la Defensa Nacional* (Sedena) ha informato, attraverso un [comunicato](#), che, durante la conferenza stampa mattutina tenuta da López Obrador, Presidente del Messico e Comandante Supremo delle Forze Armate, il Segretario della Difesa Nazionale ha illustrato il ruolo che l'Esercito e l'Aeronautica avrebbero avuto nella distribuzione di 439.725 dosi di vaccino contro il Covid-19. Ha anche commentato il piano di distribuzione del vaccino, indicando che a partire da quella data avrebbe avuto inizio la sua distribuzione – attraverso otto rotte aeree e 179 rotte terrestri – alle 879 *brigadas de vacunación* nei diversi Stati della Repubblica e indicando il giorno seguente come data di inizio dell'applicazione delle dosi. Il comunicato si conclude con il rinnovo dell'impegno e della responsabilità dell'esercito e dell'aeronautica messicani “de servir al pueblo de México en cualquier condición, lugar y de forma ininterrumpida, a fin de realizar actividades para proteger la integridad física de la población”.

Le *brigadas de vacunación* sono state istituite il 21 gennaio con l'[Acuerdo por el que se establecen brigadas especiales, como una acción extraordinaria en materia de salubridad general, para llevar a cabo la vacunación como medida para la mitigación y control de la enfermedad Covid-19, en todo el territorio nacional](#). Quest'ultimo ha previsto anche la figura di un coordinatore di tali brigate in ogni Stato, che sarà responsabile della strategia operativa da attuare a livello locale per effettuare l'inoculazione e gli attribuisce la facoltà di richiedere il supporto di autorità statali e comunali, così come di professionisti ed esperti nel settore sanitario, per lo svolgimento delle attività ritenute necessarie.



Il **15 febbraio** la *secretaria de la Función Pública*, Irma Eréndira Sandoval Ballesteros, attraverso un [comunicato](#), ha espresso la fermezza dell'organo nella lotta contro le imprese che cercano di trarre profitto dall'emergenza sanitaria ed ha imposto, attraverso una [circolare](#), una sanzione di inabilitazione di 30 mesi e una multa economica alla Medic Solution Mapen, per aver presentato false informazioni in un processo di contrattazione con l'*Instituto de Seguridad y Servicios Sociales de los Trabajadores del Estado* (ISSSTE). A detta della *secretaria* attraverso tale misura si dimostra che “el acompañamiento que la Función Pública realiza a las adquisiciones gubernamentales en el contexto de la pandemia por Covid-19 ha resultado en un acertado esquema de prevención de la corrupción”. La risoluzione dell'Organo di Controllo Interno (OIC) nell'ISSSTE ha avuto origine dopo che è stato rilevato che l'azienda ha presentato una documentazione falsa in una procedura per l'acquisizione di mascherine N95, destinate al personale sanitario, contravvenendo all'articolo 60, comma IV della [Ley de Adquisiciones, Arrendamientos y Servicios del Sector Público](#).

## QUESTIONE MIGRATORIA

Il **6 gennaio**, il *Secretario de Relaciones Exteriores* Marcelo Ebrard Casaubón e il consigliere per la sicurezza nazionale della prossima amministrazione statunitense, Jake Sullivan, hanno tenuto un incontro a distanza per discutere alcuni dei principali temi dell'agenda bilaterale. In particolare, la *Secretaría de Relaciones Exteriores* (SRE) ha reso noto, attraverso un [comunicato](#), che i due funzionari hanno concordato di lavorare a breve termine su un piano di migrazione incentrato sulla protezione dei diritti umani e sulla realizzazione di una risposta regionale a tale fenomeno, incentrata sullo sviluppo economico.

Pochi giorni dopo, l'**11 gennaio**, come parte della strategia per rafforzare i meccanismi di cooperazione e coordinamento sulle questioni migratorie con i paesi del Triangolo Nord dell'America Centrale, i governi di Messico, El Salvador, Guatemala e Honduras hanno presentato una [Dichiarazione congiunta](#) sulla gestione dei processi migratori nella regione. La Dichiarazione riafferma l'impegno dei quattro paesi ad affrontare congiuntamente il fenomeno migratorio in tutte le sue dimensioni, in particolare le sfide legate alla migrazione irregolare e di massa, la sicurezza, la lotta contro il traffico di migranti e la tratta di persone, garantendo il pieno rispetto dei diritti umani dei migranti in tutte le fasi del ciclo migratorio. Il documento esprime anche la preoccupazione dei governi per l'esposizione dei migranti irregolari a situazioni di alto rischio per la loro salute e la loro vita, in particolare durante la crisi sanitaria derivante dalla pandemia da coronavirus.

## RAPPORTO FEDERAZIONE-STATI

In una riunione della Commissione Salute della Conferenza Nazionale dei Governatori (Conago) tenutasi il **15 gennaio**, dopo aver ascoltato le proposte dei Governatori riguardo il piano nazionale di vaccinazione anti-Covid, che hanno riguardato principalmente la richiesta di essere maggiormente coinvolti nell'organizzazione delle *brigadas de vacunación*, la *secretaria de Gobernación*, Olga Sanchez Cordero, ha chiesto loro pazienza, disciplina e sostegno reciproco.

Il **27 gennaio**, durante la “[LX Reunión ordinaria de la Conferencia Nacional de Gobernadores](#)” la Plenaria della Conago ha approvato che la Governatrice Claudia Pavlovich Arellano, Presidente della Conago, il Governatore Mauricio Vila Dosal, Coordinatore della Commissione Salute della Conago, e i Governatori interessati avrebbero elaborato un “accordo di consenso di tutti i capi del potere esecutivo delle entità federali del paese” al fine di proporre strategie per rafforzare la cooperazione con il Governo federale nell'affrontare la pandemia causata dal virus SARS-CoV2 (Covid-19), nelle loro rispettive aree di competenza. Il documento dovrà poi essere presentato ai

32 esecutivi statali del paese affinché, una volta concordato, possano incontrarsi con il Governo del Messico.

Il **4 febbraio**, durante la [riunione a distanza tra i Governatori e i funzionari delle \*secretarías de Gobernación, Salud e Turismo\*](#) è stato analizzato il coordinamento della strategia nazionale di vaccinazione ed è stato installato il tavolo di coordinamento e monitoraggio del turismo, uno dei settori più colpiti dalla pandemia. Nella sessione è stato riferito che la strategia nazionale di vaccinazione sta andando avanti con l'acquisizione di nuovi vaccini, tra cui Sputnik V, di origine russa, di cui è stato firmato un contratto per 24 milioni di dosi, a cui si aggiungeranno tra 1,6 e 2,7 milioni di dosi del vaccino prodotto da AstraZeneca.

Hugo Lopez-Gatell, *subsecretario de Prevención y Promoción*, ha riferito che le consegne dei vaccini Pfizer, invece, sarebbero riprese il 15 febbraio e che le dosi di vaccino somministrate al personale del settore sanitario erano pari 686.000. I Governatori hanno espresso la loro preoccupazione per il ritardo della casa farmaceutica Pfizer e hanno sollevato la necessità di iniziare a immunizzare le aree urbane, in quanto sono quelle che registrano un maggior numero di infezioni e morti per Covid-19.

Alla fine della sessione, la *secretaria de Gobernación* ha fatto riferimento alla circolazione di false informazioni sul processo di vaccinazione e ha chiesto ai Governatori di rimanere uniti, dando certezza alla popolazione.

#### PIANO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Durante la *mañana* del **27 gennaio**, la titolare della *Secretaría de Seguridad y Protección Ciudadana* (SSPC), Rosa Icela Rodríguez, ha proposto un [piano di cinque azioni](#) per combattere la violenza di genere ossia aumentare la partecipazione e la presenza delle donne all'interno dei vari organismi a ciò deputati (l'*Instituto Nacional de las Mujeres*, le commissioni nazionali di *Atención a la Violencia, de Búsqueda y de Víctimas*, le 32 tavole rotonde statali e i 266 organismi regionali di coordinamento per la costruzione della pace); formare un corpo specializzato, composto da donne, per assistere i procuratori nelle indagini e nel monitoraggio dei casi di femminicidio; installare presso la *Secretaría de Seguridad y Protección Ciudadana* (SSPC) il *Gabinete de Mujeres por la Construcción de Paz*; continuare con la formazione della polizia e con la realizzazione di indagini più accurate partendo dagli Stati con la più alta incidenza di crimini contro le donne e dai comuni con *alerta de género*; e promuovere l'uso della tecnologia per creare strumenti volti a rafforzare la ricerca di donne e ragazze scomparse in tutto il Messico.

Rodríguez ha sostenuto che “la violencia contra las mujeres y niñas es la otra pandemia que enfrentamos todas las sociedades en el mundo” e per questo ha invitato i Governatori, i presidenti comunali e i capi degli organi di prevenzione e delle forze dell'ordine a unirsi a questo sforzo per ripristinare la pace e la tranquillità.

#### LO STATO DELLA POVERTÀ IN MESSICO

Il **29 gennaio** la *Secretaría de Bienestar* ha pubblicato sul *Diario Oficial de la Federación* l'[Acuerdo por el que se da a conocer el Informe Anual sobre la situación de pobreza y rezago social de las entidades, municipios y demarcaciones territoriales para el ejercicio fiscal 2021](#).

Gli Stati di Chiapas, Guerrero, Stato del Messico, Oaxaca e Veracruz concentrano il 63% della popolazione in estrema povertà nel paese. Rispetto al rapporto dell'anno passato, le zone rurali di attenzione prioritaria sono aumentate del 5,7%, – passando da 1.480 comuni nel 2020 a 1.565 in 32 stati entro il 2021 – e le aree urbane sono aumentate del 29% – da 40.628 a 52.460. Le zone di attenzione prioritaria sono determinate in base agli indici di povertà delle località, che possono

essere di altissima o alta emarginazione o grado di arretratezza sociale, e la percentuale di persone in estrema povertà è maggiore o uguale al 50%.

#### L'INAI OBBLIGA LA SSA ALLA TRASPARENZA

La plenaria dell'*Instituto Nacional de Transparencia, Acceso a la Información y Protección de Datos Personales* (INAI), il **4 febbraio**, ha determinato che nel contesto della pandemia di Covid-19, è essenziale la trasparenza dei dati al fine di valutare la gestione dell'emergenza sanitaria e modificare, se necessario, le strategie adottate. In tal modo, inoltre, aumenta anche la legittimità e la credibilità delle politiche attuate per contrastare gli impatti della diffusione della Covid-19.

Pertanto, l'INAI, attraverso la [nota INAI/008/2021](#), ha stabilito l'obbligo per la *Secretaría de Salud* (SSA) di divulgare il numero di decessi registrati, nel *Subsistema Epidemiológico y Estadístico de Defunciones* (SEED), tra il 1° gennaio e il 10 settembre 2020, informazione fino a quel momento era stata classificata come confidenziale dalla *Secretaría*.

#### ESTRATEGIA DE PROTECCIÓN EN CONTEXTO ELECTORAL

Per frenare i gruppi criminali che cercano di rafforzare la loro influenza politica cooptando i candidati alle cariche elettive, è stata presentata, il **4 marzo**, dalla *Secretaría de Seguridad y Protección Ciudadana* (SSPC) la "[Estrategia de Protección en Contexto Electoral](#)". A proporre tale misura è stato il Presidente López Obrador per prevenire e punire la violenza politica, e per proteggere i candidati minacciati dal crimine organizzato. Durante la [conferenza del mattino](#), la responsabile della SSPC, Rosa Icela Rodríguez Velázquez, dopo aver comunicato che dall'inizio del processo elettorale, lo scorso settembre, sono stati registrati 73 crimini politici, tra cui 64 omicidi, ha sottolineato l'importanza di agire con una guida chiara soprattutto a livello comunale e nelle zone più vulnerabili alla criminalità, in coordinamento con i tre livelli di governo.

### PRESIDENZA

#### L'INIZIO DELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE

Il **4 gennaio**, durante la [mañana](#), il Presidente López Obrador ha sostenuto che il Messico, in termini di somministrazione del vaccino contro la Covid-19, era al primo posto in America Latina e al 30° a livello mondiale. Ha annunciato l'arrivo, nella stessa giornata, di 50 mila dosi e di altre tre consegne nel mese di gennaio, quasi una ogni settimana, di poco più di 400 mila dosi, assicurando che entro la fine del mese le circa 1.400.000 dosi avrebbero permesso di vaccinare i 750.000 lavoratori degli ospedali Covid, che rappresentano la prima fase della campagna di vaccinazione.

La settimana seguente, il **12 gennaio**, il Presidente, in occasione di una [nuova consegna di vaccini](#), ha preannunciato l'operatività delle cosiddette *brigadas de vacunación* (Cfr. *Parlamento*). Le prime 1.000 brigate di immunizzazione contemplate nel piano generale – delle 10.000 che saranno formate – inizieranno a funzionare per l'applicazione al personale medico che opera negli oltre 1.000 ospedali del Paese per la cura dei pazienti Covid. Il Presidente, inoltre, ha affermato le successive tappe ossia l'inizio dell'inoculazione di massa all'inizio di febbraio con gli anziani e la conclusione di questa non più tardi di aprile.

Come preannunciato, il **15 febbraio** ha avuto inizio la fase del piano di vaccinazione che ha

visto coinvolti gli anziani. Il giorno precedente, durante una [conferenza stampa](#) tenutasi nel cortile centrale del Palazzo del Governo di Oaxaca, il Presidente ha invitato la popolazione e, in particolare gli anziani, a recarsi nei centri vaccinali assicurando loro che non avrebbero corso nessun rischio.

---

#### LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il **7 e l'8 gennaio**, in due [conferenze stampa](#), il Presidente ha sostenuto, come già accaduto in precedenza, la necessità di eliminare gli organismi autonomi. Ha affermato che questi ultimi, istituiti durante l'era neoliberale, sono serviti come cortine di fumo per la commissione di atti illeciti e l'occultamento di informazioni. Nel sostenere la sua argomentazione sulla necessità di adeguare le funzioni del Governo alla nuova realtà nazionale, il Presidente ha difeso la sua proposta di riforma amministrativa per trasferire le funzioni di queste strutture alle corrispondenti *secretarías*, al fine di correggere e ottenere risparmi sostanziali.

In particolare, durante la [mañanera](#) dell'**8 gennaio**, López Obrador ha sostenuto che questi organi “no sirven, no benefician al pueblo, pero sí cuesta mucho mantenerlos. El instituto de la transparencia (INAI), como mil millones; este otro instituto de las telecomunicaciones (Ifetel), ayer hablábamos, mil 500 millones. Van a ver, cuando presentemos toda la estructura, todos los órganos que crearon: la CRE o hay otro que se llama la Comisión Nacional de Hidrocarburos. ¿Por qué crearon todo esto? Bueno, para que los beneficiados con las privatizaciones tuvieran su propio gobierno, eran estas reguladoras las que decidían y deciden”.

Il **30 gennaio**, la [Red por la Rendición de Cuentas](#) ha dato avvio alla raccolta firme per una [petizione](#), indirizzata alla Camera dei Deputati in cui, dato l'attuale contesto dovuto alla pandemia Covid-19, rileva l'importanza di garantire ed ampliare il diritto dei cittadini ad essere informati, per cui si chiede ai legislatori di impedire l'eventuale scomparsa dell'*Instituto Nacional de Transparencia, Acceso a la Información y Protección de Datos Personales* (INAI).

Il **29 aprile** il Presidente ha reso nota l'[intenzione di presentare un'iniziativa di riforma](#) costituzionale, volta a rendere gli organismi autonomi realmente al servizio del popolo, a ridurre l'apparato burocratico e a garantire l'austerità. López Obrador ha ribadito che si tratterà di “una riforma amministrativa para ajustar al gobierno a las nuevas circunstancias, que no tengamos toda esta dispersión, todos estos organismos autónomos. La mayoría no hacen nada, solo cuando se trata de defender intereses creados y ganan muchísimo. Fueron los que se ampararon para poder ganar más que lo que gana el presidente”.

---

#### ACUERDO NACIONAL EN FAVOR DE LA DEMOCRACIA

Il **23 febbraio** il Presidente ha trasmesso una [lettera ai Governatori](#) per proporre un accordo nazionale a favore della democrazia, in cui, le autorità federali e statali, si impegnano a non influenzare le elezioni di quest'anno. In particolare, il Presidente ha esortato i mandatari statali a non intervenire per sostenere alcun candidato, a non permettere l'uso illecito di risorse pubbliche per scopi elettorali e a denunciare i casi di collusione con il crimine organizzato. Ha chiesto ai Governatori di rispettare la correttezza e la legalità delle elezioni evitando la falsificazione dei registri elettorali e “todas esas abominables prácticas ilegales y antidemocráticas que deben quedar en el pasado de manera definitiva”.

Esattamente un mese dopo, il **23 marzo**, López Obrador, insieme ad alcuni Governatori e la *Jefa de Gobierno* di Città del Messico, [hanno firmato](#), durante un evento privato, l'Accordo Nazionale per la Democrazia. Jaime Bonilla Valdez dello Stato di Baja California, Rutilio Escandón Cadenas del Chiapas, Claudia Sheinbaum Pardo di Città del Messico, Cuauhtémoc

Blanco Bravo di Morelos, Luis Miguel Gerónimo Barbosa Huerta di Puebla, Adán Augusto López Hernández di Tabasco e Cuitláhuac García Jiménez di Veracruz avevano già espresso la loro adesione attraverso una [lettera](#) indirizzata al Presidente in cui si impegnavano ad agire responsabilmente per garantire elezioni giuste e rispettose dell'articolo 39 della Costituzione.

Sempre nell'ottica di impegnare i funzionari pubblici affinché il prossimo processo elettorale possa essere democratico ed equo, il **13 aprile** è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, l'[Acuerdo por el que se exhorta a los servidores públicos de las dependencias y entidades de la Administración Pública Federal a cumplir con la normativa en materia electoral](#). Nell'Accordo si invitano i funzionari pubblici a rispettare debitamente le norme vigenti in materia di attuazione dei programmi sociali e di applicazione delle risorse pubbliche, al fine di garantire i principi di imparzialità ed equità nei processi elettorali in corso e di astenersi da una serie di azioni che potrebbero compromettere la loro imparzialità, come assistere a dibattiti pubblici o esprimere pubblicamente le proprie opinioni circa il processo elettorale. Inoltre, si attribuisce alla *Secretaría de la Función Pública*, attraverso i propri organi interni di controllo, il compito di verificare il compimento di tali disposizioni.

---

## IL DIFFICILE RAPPORTO DEL PRESIDENTE CON LA STAMPA E CON I MOVIMENTI FEMMINISTI

Pochi giorni prima della celebrazione della Giornata Internazionale della Donna, il Presidente López Obrador si è nuovamente rivolto alla stampa internazionale, e nello specifico al New York Times e al El País, per difendere se stesso e il suo Governo (*Cfr. Cronache 2/2020*). Nella [conferenza stampa](#) del **3 marzo** il Presidente ha sostenuto di essere stato calunniato in quanto descritto come oppositore del movimento femminista e ha sostenuto che in Messico, sotto il suo governo, la libertà di manifestazione è pienamente garantita. In particolare, rivolgendosi alla rivista spagnola ha sostenuto che tali accuse derivavano dal fatto che “están molestos por la reforma eléctrica. [...] Entonces, ahora como ya no es el tiempo de antes, los de El País – que es periódico español muy vinculado a estas empresas, somos sus clientes favoritos, nos atacan un día sí y el otro también –, entonces ahora están diciendo que estamos en contra de las mujeres”. Il Presidente ha poi parlato delle manifestazioni femministe sostenendo la contraddittorietà di azioni violente ma dichiarando che in ogni caso “respeto a todos, y a todas las mujeres, no hay prohibición”.

Al tal proposito, *Amnistía Internacional (AI) México* in un rapporto, intitolato “[México: la era de las mujeres. Estigma y violencia contra mujeres que protestan](#)”, presentato proprio il **3 marzo**, ha sottolineato come in questo Paese le donne che partecipano a marce e manifestazioni contro la violenza di genere siano esposte ad essere aggredite in vari modi dalle forze di sicurezza, come parte di uno scenario di criminalizzazione e stigmatizzazione generato sia dalle autorità che da alcuni media. L'organizzazione, inoltre, ha avvertito che anche se il diritto umano alla libertà di riunione pacifica è presumibilmente garantito nel Paese, in realtà molti subiscono violenza e violazione di questa e altre garanzie di base quando manifestano nelle strade. A ciò si aggiunge un discorso istituzionale e mediatico che descrive le manifestazioni, e in particolare quelle femministe contro la violenza di genere, come violente e pericolose nonostante siano per lo più pacifiche.

---

### AMLO VS. INE

Il **24 marzo**, durante la [conferenza del mattino tenutasi a Campeche](#), il Presidente Andrés Manuel López Obrador ha denunciato l'esistenza di una strategia politica affinché la “Quarta Trasformazione” non abbia la maggioranza nella prossima legislatura della Camera dei Deputati.

Ha, inoltre, sottolineato di sperare che le decisioni adottate dall'INE, nello specifico quelle riguardo le regole per l'applicazione della formula proporzionale alle prossime elezioni (*Cfr. elezioni*), non rientrassero in questa strategia in quanto, a detta del Presidente, la storia dimostra che quest'organo non sempre è stato imparziale. Due giorni dopo, il **26 marzo**, durante un'altra [conferenza stampa](#) il Presidente è tornato a parlare dell'Istituto Nazionale Elettorale utilizzando parole ben più dure. Interrogato riguardo la possibile decisione dell'INE di ritirare le candidature dei morenisti Felix Salgado Macedonio e Raul Moron, candidati rispettivamente alla carica di Governatore di Guerrero e di Michoacan, López Obrador ha sostenuto che si è trattato di un gioco sporco e di un attacco alla democrazia e ha definito l'organo elettorale "el supremo poder conservador". Inoltre, ha equiparato la recente decisione dell'INE a episodi del passato, quando per assecondare gli interessi dei "malandros de cuello blanco", su indicazioni dei leader politici e degli stessi Presidenti della Repubblica, le autorità negavano le candidature con falsi pretesti o le concedevano a chi non aveva i requisiti.

La condanna del Presidente all'organo elettorale è stata reiterata in occasione dell'effettiva cancellazione delle candidature dei due morenisti, avvenuta il **14 aprile** (*Cfr. elezioni*). López Obrador, nella [mañana](#) del 15 aprile, ha parlato nuovamente di "atentado a la democracia" e ha definito tale decisione "expresión de fobia". Secondo il Presidente la decisione dell'INE è stata eccessiva e totalmente antidemocratica e ha ricordato che nel sistema messicano dovrebbero decidere i cittadini e non i notabili.

Tali critiche sono state estese da López Obrador anche al *Tribunal Electoral del Poder Judicial de la Federación* (TEPJF), durante la [conferenza stampa](#) del **29 aprile**. Il Presidente ha definito la sentenza del Tribunale Elettorale che ratificava la decisione assunta dall'INE riguardo le candidature di Felix Salgado Macedonio e Raul Moron (*Cfr. Corti*) "un colpo alla nascente democrazia del Messico e un eccesso".

---

#### PRIMEROS 100 DÍAS DEL TERCER AÑO DE GOBIERNO

Nella sua [relazione sui primi 100 giorni del terzo anno di governo](#), presentata il **30 marzo**, il Presidente ha sottolineato che il Messico aveva firmato i contratti necessari per avere nel più breve tempo possibile vaccini anti-Covid per tutta la popolazione.

Partendo dalla consapevolezza che lo sviluppo nazionale dipende dalla riduzione della violenza, López Obrador ha specificato che c'è stata una riduzione del 95% nei crimini legati al furto di carburante; del 1,6% degli omicidi; del 40% nel furto di veicoli; e del 38% riguardo ai rapimenti. In sintesi, degli 11 crimini considerati di maggiore impatto, solo due hanno mostrato un aumento ossia il femminicidio, pari all'8,5% – e il Presidente ha sminuito tale aumento sostenendo che fosse dovuto alla diversa classificazione del reato – e l'estorsione, aumentata del 21%.

Il Presidente ha, poi, espresso il suo sincero e fraterno riconoscimento alle forze armate e ha nominato una lunga lista di personalità militari non solo perché hanno contribuito a contenere il crimine organizzato ma li ha definiti pilastri delle opere più importanti per il suo Governo – si riferiva, quindi, alla costruzione del treno Maya e dell'aeroporto Felipe Angeles. López Obrador ha negato la militarizzazione nazionale (*Cfr. Cronache 2/2020*) e ha ribadito che la partecipazione delle forze armate contribuisce anche a lasciarsi alle spalle la distanza e la diffidenza tra civili e militari, generata dalle decisioni sbagliate e perverse dei precedenti governanti.

Nel difendere la riforma della *Ley de la Industria Eléctrica*, sospesa dal potere giudiziario (*Cfr. Parlamento*), il Presidente ha sostenuto il valore di *Petróleos Mexicanos* (Pemex) e della Commissione Federale dell'Elettricità (CFE) e ha sottolineato gli errori dei governi precedenti a riguardo

quando vi è stata un'apertura del mercato a vantaggio dei privati.

Riguardo l'economia, ha affermato che il Paese stava uscendo dalla crisi e ha sostenuto che i settori colpiti dalla pandemia fioriranno, riportando una crescita di almeno il 5% entro la fine dell'anno.

Infine, il Presidente ha parlato nuovamente della campagna di vaccinazione ricordando che conclusa la vaccinazione degli anziani, sarebbe iniziata quella dei lavoratori del settore dell'istruzione al fine di far riprendere le lezioni presenziali prima della fine dell'anno scolastico in corso.

In conclusione, López Obrador ha affermato che, nonostante la pandemia e altre calamità, il Messico si sta trasformando e progredendo con giustizia e pace sociale, “y vamos en busca de esa maravillosa utopía, de ese fecundo y bello ideal de ser felices”.

## CORTI

### *SUPREMA CORTE DE JUSTICIA DE LA NACIÓN*

Il **4 gennaio** la Corte Suprema di Giustizia della Nazione (SCJN) ha iniziato il [primo periodo di sessione del 2021](#). A causa della perdita della contingenza sanitaria, la SCJN ha deciso di riunirsi attraverso il sistema di videoconferenza, sia per il *plenum* che per le sue due Camere.

Tra le prime decisioni assunte dalla Corte ve ne sono state due che hanno riguardato i popoli indigeni. Il **13 gennaio** la [Secunda Sala](#) della Corte ha ratificato che le autorità messicane, nell'ambito delle loro competenze, sono obbligate a consultare i popoli e le comunità indigene prima di adottare qualsiasi azione o misura che possa toccare i loro diritti e interessi. Lo stesso giorno, però, la SCJN ha [negato il ricorso di amparo](#) presentato dalle comunità indigene di Puebla, che sostenevano l'incostituzionalità della [Ley Minera](#), in quanto non prevista la previa consultazione dei popoli indigeni interessati dalle concessioni di sfruttamento delle terre di loro proprietà, ritenendo sufficiente la presenza nella [Costituzione](#) di tale principio.

Il giorno precedente, il **12 gennaio**, l'*Instituto Nacional de los Pueblos Indígenas (INPI)*, aveva realizzato un [appello ai ministri della Corte Suprema](#) per garantire il diritto di consultazione dei popoli e delle comunità indigene prima di rilasciare qualsiasi titolo di concessione mineraria. Infatti, nell'esercizio delle proprie competenze ossia promuovere il rispetto e la protezione dei diritti dei popoli indigeni e afro-messicani, riconosciuti nella Costituzione politica degli Stati Uniti messicani e negli strumenti giuridici internazionali in materia, l'INPI aveva inviato un *amicus curiae* al SCJN, da prendere in considerazione nella risoluzione del [ricorso di revisione 928/2019](#) presentato dal Popolo Masehual (Náhuatl) della Sierra Norte de Puebla, in cui sottolineava che tale vicenda rappresentava un'opportunità storica per la Corte di consolidare il diritto al territorio e alla consultazione previa, libera e informata dei popoli e delle comunità indigene.

### *TRIBUNAL ELECTORAL DEL PODER JUDICIAL DE LA FEDERACIÓN*

Il **6 gennaio**, all'unanimità, la Camera Superiore del Tribunale Elettorale della Magistratura della Federazione (TEPJF), ha [confermato l'accordo della Comisión de Quejas y Denuncias dell'Istituto Nazionale Elettorale \(INE\)](#), che ha dichiarato inammissibili le richieste di misure cautelari sulle pubblicazioni di video fatte su Twitter e Facebook da Mario Delgado, nella sua qualità di Presidente di Morena, relative alle azioni del Governo federale per portare in Messico i primi vaccini contro la COVID-19. Al termine del quadrimestre passato, il 27 e 29 dicembre, infatti, il PAN e il PRD avevano denunciato Morena, Mario Delgado in qualità di Presidente del

partito, e il Presidente López Obrador, per la pubblicazione di due video su Facebook e Twitter che ritengono essere atti in previsione di una campagna elettorale, promozione personale, uso improprio dei programmi sociali e violazione dei principi di neutralità e imparzialità.

Il **27 gennaio**, con voto unanime, la [Camera Superiore del Tribunale Elettorale](#), ha confermato l'accordo [ACQyD-INE-18/2021](#) con cui la *Comisión de Quejas y Denuncias* dell'INE ha dichiarato opportuna l'adozione della misura cautelare relativa allo spot "CAMPANA COVID" di Morena, in seguito alla denuncia del **21 gennaio** del PRD. Il **22 gennaio** la Commissione ha dichiarato ammissibile la misura cautelare e due giorni dopo Morena ha impugnato la decisione. La Camera Superiore ha determinato che tale la trasmissione avrebbe potuto incidere sul principio costituzionale della certezza, generando una prospettiva sbagliata nella cittadinanza. Lo stesso giorno, il [TEPJF](#) ha confermato la risoluzione adottata da Consiglio Generale dell'INE, nell'accordo [INE/CG20/2021](#), con la quale ha approvato la richiesta di registrazione della coalizione parziale *Va por México* (PRI, PAN e PRD) per nominare 166 formule di candidati deputati per il principio di maggioranza relativa, nel processo elettorale federale 2020-2021.

Il **17 febbraio** a maggioranza, la [Camera Superiore](#), considerando parzialmente fondati gli argomenti presentati dalla rappresentanza legale dell'Esecutivo federale il **19 gennaio**, ha revocato l'accordo [INE/CG26/2021](#) del **15 gennaio** emesso dal Consiglio Generale dell'INE (*Cfr. Elezioni*) in seguito alla denuncia del PRD relativa alla conferenza mattutina del 23 dicembre. Con tale accordo erano state emesse le linee guida per le conferenze mattutine del Presidente e per il comportamento dei dipendenti pubblici relativamente ai temi elettorali. Il Tribunale Elettorale ha stabilito che, contrariamente a quanto ritenuto dall'INE, l'accordo non comportava l'emissione di misure cautelari di natura inibitoria ma l'imposizione di misure di non ripetizione, data la presunta possibilità di un futuro atto dannoso di natura illecita. Successivamente, il **4 marzo**, la [Camera Specializzata del TEPJF](#) ha determinato, a maggioranza, che López Obrador, durante il suo messaggio nella *mañana* del **23 dicembre** non era incorso in promozione personalizzata, nella violazione del principio di imparzialità e uso improprio delle risorse.

Il **10 marzo**, all'unanimità, la [Camera Superiore](#) si è espressa in merito alle misure di discriminazione positiva stabilite dall'INE (*Cfr. Elezioni*). Nello specifico, ha ordinato all'Istituto Nazionale Elettorale di modificare il suo accordo sul modo in cui le azioni affermative sono considerate nella registrazione delle formule per i deputati federali. Infatti, in risposta ad una richiesta del PAN, l'INE aveva stabilito che per rispettare le azioni affermative, le persone rientranti in più di un gruppo in situazione di vulnerabilità saranno riconosciute in ognuno di essi; inoltre, solo se l'intera formula si trova nella categoria sarà considerata. Tuttavia, quando una sola delle persone appartiene a più categorie, non sarà contata per accreditare le quote.

Il TEPJF, in seguito ad un ricorso presentato dal PAN e da Morena, ha stabilito quattro modi in cui le azioni affermative dovranno essere considerate: nomina per formula, concomitanza, formule che non corrispondono ad azioni affermative e parità. Nel primo caso, le azioni affermative devono essere calcolate per formula e non per persona; nel secondo, i partiti e le coalizioni possono nominare persone che coincidono in più di una categoria ed è il partito a definire la categoria per cui sarà candidata; nel terzo caso quando i partiti collocano come titolari o sostituti in formule non appratenti a queste categorie persone che fanno parte dei gruppi considerati, non saranno contati ai fini dell'azione affermativa; il quarto è relativo al necessario rispetto del principio della parità anche nelle formule rientranti nelle categorie vulnerabili.

Il **27 aprile**, la [Camera Superiore del TEPJF](#) ha confermato, all'unanimità, l'accordo dell'Istituto Nazionale Elettorale con cui ha stabilito il meccanismo di assegnazione dei seggi di rappresentanza proporzionale alla Camera dei Deputati, per evitare pratiche che cerchino di eludere i limiti costituzionali della sovrarappresentazione dei partiti (*Cfr. Elezioni*). I magistrati



hanno anche stabilito che, dopo le elezioni del 6 giugno, la Camera dei Deputati dovrà riferire alla Camera Superiore e all'INE, se tali limiti sono stati rispettati. Il Tribunale Elettorale ha definito infondate e inefficaci le accuse del *Partido Encuentro Solidario*, del PAN e di Morena contro l'inclusione della figura dell'"affiliazione effettiva" per i partiti che competono in alleanza o coalizione, volta a garantire che coloro che sono nominati da un partito politico dimostrino la loro reale appartenenza ad esso e che non ci sia un "prestito" di candidati da un partito di maggioranza ad un partito di minoranza. La sentenza, inoltre, ricorda che il disegno normativo costituzionale stabilisce che in nessun caso un partito politico può avere un numero di deputati, eletti in base ad entrambi i principi, che rappresentino una percentuale del totale della Camera che superi in otto punti la percentuale di voti ottenuta.

Lo stesso giorno, a maggioranza, la [Camera Superiore](#) ha confermato l'accordo dell'Istituto Nazionale Elettorale (*Cfr. Elezioni*) con cui aveva ordinato di ritirare la candidatura di Morena per la carica di Governatore di Guerrero a Felix Salgado Macedonio, per non aver presentato le relazioni relative le spese pre-campagna. Per la stessa motivazione, il *plenum* ha stabilito la revoca della candidatura di Raúl Morón Orozco come Governatore di Michoacán.

## AUTONOMIE

### CIUDAD DE MÉXICO

Il **29 aprile**, per contribuire a fornire servizi sanitari universali, gratuiti e di qualità alla popolazione della capitale, il [Congresso locale](#) ha abrogato la Legge Sanitaria del Distretto Federale e promulgato la Legge Sanitaria di Città del Messico.

Il testo è il risultato di più di 70 iniziative presentate da legislatori di diversi gruppi parlamentari e dalla *Jefa de Gobierno*, Claudia Sheinbaum Pardo. Tra i contributi che questa nuova legge si propone vi è l'installazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica, di un laboratorio di salute pubblica e l'applicazione di un modello di cura chiamato "*Salud en tu vida*".

### ESTADO DE AGUASCALIENTES

Il **12 febbraio**, il [Congresso di Aguascalientes](#), in cui il Partito Azione Nazionale (PAN) ha la maggioranza, ha approvato una serie di riforme che proteggono la vita dal suo concepimento. In particolare, è stata approvata – con 18 voti a favore, 8 contrari e un'astensione (14 deputati del PAN, 1 del PRI, 1 di *Nueva Alianza*, 1 del PES e 1 del PVEM hanno votato a favore; 4 deputati di Morena hanno votato contro e 1 si è astenuto) – la disposizione secondo cui nessuna persona all'interno dello Stato può essere oggetto di atti o omissioni, la cui intenzione o aspettativa è quella di causare la loro morte prematura. Inoltre è previsto che tutte le autorità che compongono l'Entità devono assumere il loro ruolo di salvaguardia della vita.

### ESTADO DE BAJA CALIFORNIA

L'**11 febbraio** la [Sala Regional Guadalajara](#) del TEPJF ha confermato le azioni affermative dell'Istituto Elettorale dello Stato di Baja California (IEEBC) con cui veniva approvata la rappresentanza indigena nel Congresso locale e nei consigli comunali, contestate dai partiti Azione Nazionale, Lavoro, Movimento Cittadino e Baja California.

La Sala Regionale ha determinato che saranno concessi due seggi degli otto plurinominali che compongono l'organo legislativo statale, rispettando il principio della parità di genere, nel caso in cui i candidati indigeni non ottengano nemmeno un seggio nei 17 distretti che saranno in competizione.

---

### ESTADO DE CHIAPAS

Le autorità del *poblado indígena* di San Juan Cancuc hanno informato che nelle 45 comunità che compongono il comune, la popolazione non potrà essere vaccinata contro la Covid-19. Il Presidente municipale José López López López ha reso noto alle autorità sanitarie, attraverso un [ufficio](#) del **1° febbraio**, che in un'assemblea tenutasi il **28 gennaio** con i rappresentanti delle comunità che compongono la sua città, erano stati discussi gli effetti negativi dei vaccini sulla popolazione, per cui era stato deciso a maggioranza che nella città non si sarebbe effettuata alcuna campagna di vaccinazione.

In comunità come questa, caratterizzate da una popolazione Maya Tseltal, molte decisioni sono prese con il sistema degli *usos y costumbres*, che le autorità civili tendono a rispettare. Inoltre, hanno i loro comitati sanitari e anche tribunali di pace e riconciliazione.

---

### ESTADO DE HIDALGO

Il **4 marzo**, con 27 voti a favore e nessuno contrario, i membri della [64a legislatura dello Stato di Hidalgo](#) hanno approvato alcune riforme al Codice Penale statale per incorporare la cosiddetta Legge Olympia (*Cfr. Parlamento*). Nello specifico, sono stati modificati i commi 9 e 11 della sezione 5 e gli articoli 183 bis e 184 del [Código Penal](#) ed è stato aggiunto l'articolo 27 bis alla [Ley de Acceso de las Mujeres a una Vida Libre de Violencia para el Estado de Hidalgo](#).

Il reato di violazione della privacy sessuale è stato definito come la produzione, pubblicazione, diffusione, distribuzione o condivisione con qualsiasi mezzo di conversazioni, immagini, audio o video di natura o contenuto intimamente sessuale, erotico o pornografico senza il consenso della persona interessata.

---

### ESTADO DE JALISCO

Dall'inizio del suo mandato, nel dicembre 2018, il Governatore di Jalisco Enrique Alfaro ha avuto una posizione molto critica nei confronti del Presidente López Obrador tanto da formare, insieme ad altri Governatori del PAN, PRI e PRD, l'Alleanza Federalista. Il **20 gennaio** però il Governatore ha sostenuto di aver avuto un ottimo [incontro con il Presidente](#) in cui sono state affrontate questioni di primaria importanza per lo Stato di Jalisco e che ha segnato l'inizio di uno spazio di dialogo rispettoso e istituzionale.

Il **25 febbraio**, il [Congresso di Jalisco](#) ha approvato, all'unanimità, la [Ley de Personas Desaparecidas](#). La nuova legge permetterà, attraverso scadenze molto limitate per le autorità, di accelerare i processi di indagine e di identificazione nei casi di scomparsa; stabilisce un sistema di ricerca statale per coordinare le azioni dei poteri statali e degli enti pubblici; e include la partecipazione attiva dei parenti nelle indagini. Tra le nuove disposizioni vi sono: il chiarimento dei fatti e la presunzione di vita; la standardizzazione dei protocolli di indagine; il divieto di distruggere i cadaveri non identificati o di disporre dei loro effetti personali. Inoltre, l'Istituto di Scienze Forensi di Jalisco è stato incaricato di preparare un registro dei luoghi in cui sono collocati i resti umani non riconosciuti.

---

### ESTADO DE NUEVO LEÓN

Il **15 febbraio** il [Tribunale Elettorale statale](#) ha stabilito che i partiti politici avrebbero dovuto candidare membri della comunità LGBTQA+. Il Movimento per l'uguaglianza, che difende i diritti di questo settore, aveva contestato un accordo del Consiglio Generale della Commissione Elettorale Statale (CEE) che esortava i partiti politici ad includere rappresentanti delle minoranze sessuali nelle loro formule, ma non ordinava loro di farlo. Il Tribunale Elettorale ha richiesto alla CEE di obbligare i partiti e le coalizioni ad includere persone di diversi orientamenti sessuali e che si riconoscono in un genere differente tra i candidati alla carica di deputato e di sindaco e al Congresso di legiferare per stabilire e regolare nella legge elettorale l'effettivo accesso delle persone LGBTQA+ al potere pubblico.

---

#### *ESTADO DE MICHOACÁN*

Il **2 marzo** il Congresso di Michoacán ha approvato la [Ley de Menstruación Digna](#), affinché le ragazze adolescenti e le giovani studentesse delle scuole pubbliche dello Stato abbiano libero accesso ai prodotti per l'igiene femminile. Le studentesse avranno diritto a borse di studio, cibo e prodotti per il periodo mestruale, come assorbenti igienici monouso e di stoffa, tamponi, coppette e qualsiasi altro articolo. Inoltre, la nuova legge stabilisce che programmi di studio dovranno rafforzare un'educazione sessuale e riproduttiva completa, che includa argomenti come le mestruazioni, l'esercizio responsabile della sessualità, la pianificazione familiare, la paternità responsabile, la prevenzione della gravidanza adolescenziale e delle infezioni sessualmente trasmissibili.

---

#### *ESTADO DE MORELOS*

Date le omissioni del Governo di Morelos per elaborare una richiesta di espansione di bilancio promossa dal Tribunale Elettorale dello Stato (TEE) al fine di garantire il corretto svolgimento del prossimo processo federale, il **3 febbraio**, il [Tribunal Electoral del Poder Judicial de la Federación](#) (TEPJF) ha ordinato al Governatore dell'entità, Cuauhtémoc Blanco, di trasmettere la richiesta al Congresso locale.